

sconfinare festival

Sconfinare Festival | Rassegna Stampa 2020

Interviste radiofoniche:

- RSI Rete Uno – Agenda weekend, in onda domenica 11 ottobre 2020;
- RSI Rete Uno – Intervista, in onda 13 ottobre 2020;
- RSI Rete Due – diretta radiofonica con Mustafa Sabbagh, in onda il 14 ottobre 2020;
- RSI Rete Due – diretta radiofonica con Luca Gaeta in onda il 16 ottobre 2020;
- RSI Rete Tre – Baobab, diretta radiofonica in onda il 14 ottobre 2020
- Radio Ticino – diretta radiofonica in onda il 14 ottobre 2020
- Radio 3i – registrazione radiofonica, in onda il 13 ottobre 2020

Articoli pubblicati sulla stampa:

- Settimanale “[Cooperazione](#)”, 13 ottobre 2020
- Settimanale “La Stadera”, 15 ottobre 2020
- Settimanale “Extra Sette”, 16-23 ottobre 2020
- Quotidiano “LaRegione”, 14.10.2020
- Quotidiano “Corriere del Ticino”, 14.10.2020

Articoli pubblicati sul web:

- [Guidle.com: Sconfinare Festival](#)
 - [RSI Rete Due – Attualità culturale: Sconfinare](#)
 - [L'Osservatore: Sconfinare: il festival culturale bellinzonese](#)
 - [L'Osservatore: La giornata inaugurale di Sconfinare Festival](#)
 - [LaRegione: Un festival oltre i muri](#)
 - [Corriere del Ticino: Tentare di abbattere i muri grazie all'arte di sconfinare](#)
 - [Tio: Sconfinare prende il via](#)
 - [Comolive.it: A Bellinzona tutti sono pronti per Sconfinare](#)
 - [Luganolife.it: Bellinzona: tre giorni per Sconfinare](#)
 - [Luganolife.it: Bellinzona, l'attesa è finita: oggi è il giorno di Sconfinare](#)
 - [Ticinonews: Abbattere i muri sconfinando \(Decoder\)](#)
- Si segnala inoltre la presenza di Sconfinare nelle seguenti agende eventi e sui seguenti portali: Lugano Eventi, My Switzerland, Agenda eventi Osservatorio Culturale del Cantone Ticino, Université de Fribourg, Museo Villa dei Cedri, Agenda Corriere del Ticino online.

Servizi televisivi:

- RSI Il Quotidiano, servizio, in onda il 17 ottobre 2020

L'arte di Sconfinare per abbattere i muri

EVENTO / Da domani a sabato in piazza del Sole a Bellinzona il festival che spazia dall'hip hop all'architettura. La Città offre un'occasione per riflettere su un concetto attuale - Tra gli ospiti l'ex direttore di «Repubblica» Ezio Mauro

Partendo da lontano nel tempo ma vicino nello spazio, il concetto di confine potrebbe essere rappresentato bene dalle murate bellinzone; pensando invece alla storia del Novecento, l'emblema più forte è senza dubbio il muro di Berlino; nella quotidianità domestica, tra i confini più netti c'è quello dei muri di casa; e poi c'è l'attualità, con tutti i nuovi confini, fisici e simbolici, eretti per arginare quel virus di cui tutti ci siamo stancati ma con cui dobbiamo continuare a fare i conti. E prendendo in prestito queste quattro immagini evocate ieri dalla promotrice culturale della Città di Bellinzona Valentina Fontana che lanciamo il festival culturale «Sconfinare» in programma da domani (giovedì 15) a sabato 17 ottobre in Piazza del Sole per l'organizzazione del Dicastero educazione e cultura, condotto dal dottor Roberto Malacrida. Inizialmente previsto a marzo e poi rinviato proprio mentre stavamo cominciando a conoscere la pandemia,

l'evento con obbligo di mascherina si terrà nella tensostruttura volutamente trasparente non solo per favorire una certa luminosità ma anche proprio come metafora dell'assenza di muri; l'assenza di confini, appunto. Tramite varie discipline, dalla danza al cinema passando per l'architettura e la musica, l'obiettivo è appunto quello di sconfinare nell'arte per abbattere idealmente le barriere che attraversano la società.

Otto conferenzieri d'eccezione

La proposta centrale e più corposa sarà, sabato dalle 10.00 alle 18.00, l'intervento di otto personalità che forniranno altrettanti interpretazioni del concetto di confine attraverso lo sguardo di molteplici discipline. Titolo: «Oltre il muro». Moderati dal giornalista Michele Fazioli e dal responsabile de L'ideatorio Giovanni Pellegrini parleranno nell'ordine, a turno e ognuno per un'ora: il già direttore dei quotidiani italiani «La Stampa» e «La Repubblica» Ezio Mauro («Il muro ideologico»), il professore di urbanistica al

Politecnico di Milano Luca Gaeta («La civiltà del confine»), l'associazione Imbarco Immediato attiva nella creazione di spazi d'incontro sul tema dell'identità sessuale («Senza parole»), la dottoressa in filosofia e storia all'Università D'Annunzio di Chieti-Pescara Federica Bevilacqua («L'influenza del bello»), la sociologa e professoressa Chiara Saraceno («Partenze con handicap e corse ad ostacoli in società diseguali»), il giornalista e divulgatore scientifico Lorenzo Pinna («Il confine fra intelligenza artificiale "debole" e "forte"»), lo scrittore Edoardo Albinati («Un muro invalicabile?») e lo psichiatra Graziano Martignoni («Là, ove inizia la fine del mondo»), che sarà l'ultimo a prendere la parola alle 17.00. I posti a disposizione per ciascuno intervento saranno settanta. Come per gli altri altri eventi gratuiti di «Sconfinare», l'accesso sarà libero, ma viene offerta la possibilità di prenotare un posto seduto scrivendo all'indirizzo email cultura.eventi@bellinzona.ch o telefonando al numero 058/203.17.00.

Da sapere

Norme anti-contagio, libri e ristorazione

Anche la diretta streaming

Il festival «Sconfinare» si svolgerà nel rispetto delle norme sanitarie in vigore con la raccolta dei contatti personali all'entrata per l'eventuale tracciamento, obbligo della mascherina e distanza di sicurezza. L'accesso sarà libero (salvo la proiezione del film e il concerto finale a pagamento) ma dato il numero limitato di posti si consiglia la prenotazione e scrivendo all'indirizzo email cultura.eventi@bellinzona.ch o chiamando allo 058/203.17.00. Gli eventi gratuiti saranno trasmessi in diretta streaming sulla pagina Facebook sconfinarefestival. Book Shop curato dalla libreria Casagrande, area lounge, Finisterre Café e quattro Food Truck in Piazza.

Apertura domaniale 18.00

Sabato in contemporanea con «Oltre il muro» verranno proposte, tra le 10.00 e le 12.00 e le 13.00 e le 15.00, due passeggiate alla scoperta del patrimonio costruito insieme all'architetto Renato Maggini e lo storico dell'arte Giulio Foletti: partenza e arrivo in piazza del Sole, iscrizione ai recapiti già indicati entro venerdì. Il festival si aprirà però già domani alle 18 con la discussione con l'artista giordano Mustafa Sabbagh seguita alle 20.45 con la proiezione del documentario (in francese) di Amos Gitai «West of the Jordan River» dedicato al conflitto israelo-palestinese (biglietti in prevendita all'ente turistico o all'entrata la sera dell'evento). Venerdì 16 spazio agli spettacoli: alle 19.00 hip hop show con i Diamonds Crew, dalle 18.00 urban live painting all'esterno della tensostruttura e DJ set con Space Rules. Sabato dopo le otto conferenze, alle 20.45 la rassegna si chiuderà con il concerto di Firenze De Donatis. Altre informazioni su www.sconfinarefestival.ch. RED

sconfinare festival

SCONFINARE

Un festival oltre i muri

Tra gli ospiti, Ezio Mauro ed Edoardo Albinati



Un festival che supera i confini tra arte, scienza e spettacolo

"Sconfinare". L'idea era suggestiva: partire dall'idea di "confine", esplorarne le tante dimensioni, dai muri che dividono le città e stati alle barriere invisibili che escludono chi è in qualche maniera diverso. E poi, appunto, superare quelle divisioni tra discipline, passando da una conferenza a un concerto a un film, da un giornalista a un artista a un divulgatore scientifico. Poi è arrivata la pandemia che non solo ha costretto a rinviare la prima edizione del nuovo festival culturale della Città di Bellinzona, ma soprattutto ha dato un nuovo significato a quel confinamento che faceva da sfondo all'evento. Così "Sconfinare" - in Piazza del Sole dal 15 al 17 ottobre - cercherà di ribadire l'attualità e l'urgenza dell'idea di confine durante una crisi sanitaria (per quanto nel comunicato stampa sia sfuggito un infelice "all'indomani di una pande-

mia" che è giusto far notare). Momento forte del festival, la maratona di incontri che si terrà sabato 17: otto ore con otto relatori (dieci contando i moderatori Michele Fazioli e Giovanni Pellegrini), più un concerto conclusivo. Si parte alle 10 con Ezio Mauro: direttore di "Repubblica" per vent'anni, Mauro parlerà ovviamente del Muro di Berlino, del cui crollo è stato cronista come raccontato nel recente "Anime prigioniere" (Feltrinelli 2019). Avremo poi l'architetto e urbanista Luca Gaeta, una conferenza teatrale curata dall'associazione LGBTQ+ Imbarco immediato sulla violenza verbale che purtroppo è parte dell'esperienza quotidiana di molti, la "cultural influencer" Federica Bevilacqua, la sociologa Chiara Saraceno sulle disuguaglianze che sempre più marciano la nostra società, il divulgatore Lorenzo Pinna per un inter-

vento sull'intelligenza artificiale, Edoardo Albinati, vincitore del premio Strega con il romanzo "La scuola cattolica" e insegnante di lettere al carcere di Rebibbia a Roma e, infine, lo psichiatra Graziano Martignoni. Alle 20.45, concluderà la giornata e il festival la violinista Fiorenza De Donatis, violino di spalla dei Barocchisti nonché direttrice dei Concerti delle Camelie a Locarno. Il suo concerto sarà una scalata di alcune "pareti di sesto grado" musicali: la seconda Sonata e la seconda Partita della raccolta di "Sei Solo a Violino senza Basso accompagnato" - così denominate da Johann Sebastian Bach sulla partitura autografa del 1720 -, summa dell'estetica barocca. In contemporanea, dalle 10 alle 15, avrà luogo la passeggiata architettonica di Renato Maggini e Giulio Foletti, un percorso che da Piazza del Sole arriverà fino alle Officine FfS e al Bagno pubblico, per ragionare sui vecchi e nuovi confini della città.

Come allenamento a questa maratona di sabato, giovedì 15 ottobre alle 18 avremo un incontro con il fotografo e artista italiano, di origine giordana, Mustafa Sabbagh che ha intitolato un proprio ciclo multimediale "Kudurru", termine che in lingua accadica significa appunto "confine". Sempre giovedì, ma alle 20.45 avremo invece la proiezione del bel documentario di Amos Gitai "West of the Jordan River", una sorta di reportage che il regista israeliano ha realizzato nei territori occupati per raccontare l'aumentare della tensione tra Israele e la Palestina. Non è un caso se il film si apre con un'intervista a Yitzhak Rabin, Nobel per la pace nel 1994, un anno prima del suo assassinio. Venerdì 16, invece, appuntamento con la "street culture": alle 18 performance dal vivo di SoFreeSo, grafica ed artista svizzera, seguita alle 19 dallo show hip-hop della Diamonds Crew.

Info: www.sconfinarefestival.ch. Gli appuntamenti saranno trasmessi in diretta sui canali social media del festival. IAS



In Piazza del Sole dal 15 al 17 ottobre

"LaRegione", 14.10.2020

ATTUALITÀ
SPAZIO FAMIGLIA

Attraverso i muri

Dal 15 al 17 ottobre, l'agenda della città di Bellinzona è ghiotta. Per la prima volta, il festival "Sconfinare", organizzato dal Dicastero Educazione e Cultura -, si presenta al pubblico con un programma variegato e interdisciplinare.

Cinema, arte, musica, conferenze con personalità nazionali e internazionali affrontano il tema dei "muri", delle "barriere" e dei confini che attraversano la nostra società. Ad ospitare l'evento, in una struttura trasparente, è piazza del Sole.

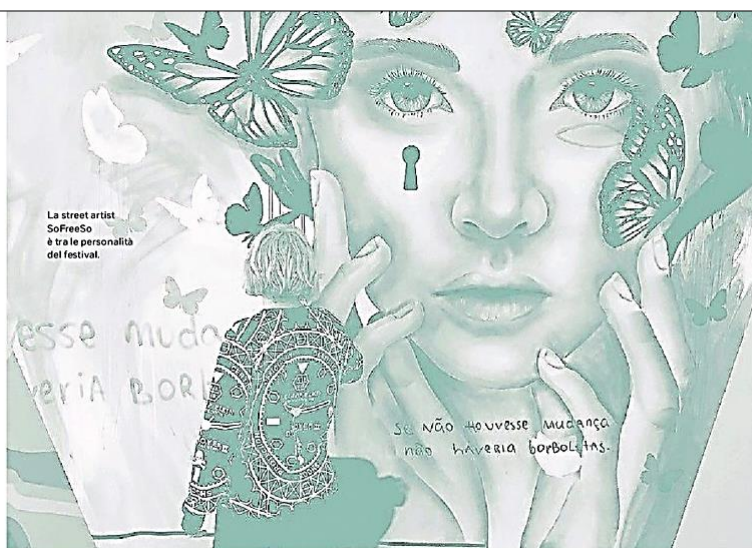
Sconfinare

«Il tema dei confini verrà analizzato con lo sguardo di diverse discipline e verrà preso

come "pretesto" per sconfinare nel mondo delle arti. Particolarmente accattivante sarà la performance della street artist SoFreeSo, o lo show di Hip-Hop della Diamonds Dance Company, in programma il 16 ottobre», spiega Valentina Fontana, tra le organizzatrici del festival. Un momento di convivialità e condivisione per stimolare la mente e per intrattenersi nel rispetto delle norme di sicurezza attualmente richieste. CAM

Per maggiori informazioni sull'offerta proposta dalla prima edizione del festival "Sconfinare" cliccate sul link in calce.

www.sconfinarefestival.ch



La street artist SoFreeSo è tra le personalità del festival.

esse muda
ria BOR

Se não houvesse mudança
não haveria borboletas.

"Cooperazione", 13 ottobre 2020

sconfinare festival



VE.16

BELLINZONA 18.00
PIAZZA DEL SOLE

Sconfinare oltre il muro

È un invito a guardare la realtà con sguardo diverso quello di Sconfinare, il nuovo festival culturale bellinzonese: riflettere sul tema dei muri, delle barriere e dei confini che attraversano la nostra società e, insieme, sconfinare nel mondo delle arti. «In questa prospettiva, i muri diventeranno delle tele sulle quali esprimere la propria creatività (foto © SoFreeSo), il cemento armato si trasformerà in ecosistema privilegiato per lo sviluppo di forme artistiche anticonvenzionali, le barriere diventeranno "pareti" da scalare con il solo aiuto delle corde di un violino», sottolineano i promotori nel presentare la manifestazione, che ha preso il via giovedì 15 e proseguirà fino a sabato 17 con un programma «variegato e interdisciplinare». Venerdì, dalle 18.00, si potrà vedere all'opera la street artist svizzera SoFreeSo e assistere, alle 19.00, allo spettacolo di hip hop Shine Bright Like a Diamond della ticinese Diamonds Crew. S'intitola invece *Oltre il muro* l'evento clou del festival: nell'arco di otto ore otto personalità di spicco della scena culturale affronteranno **sabato 17**, dalle 10.00, il tema del «confine» attraverso lo sguardo di molteplici discipline. Chiuderà la manifestazione alle 20.45 il recital di Fiorenza De Donatis dedicato alla «parete di sesto grado» delle Sonate per violino solo di Bach e Telemann. Programma e iscrizioni: sconfinarefestival.ch.

EXTRA SETTE 19

“Extra Sette”, 15 ottobre 2020

Sconfinare – Festival culturale 15-17 ottobre 2020

Dopo la "sospensione" imposta dall'emergenza sanitaria, che ci ha visti costretti a rimandare l'evento inizialmente previsto dal 19 al 22 marzo 2020, la Città di Bellinzona è felice di potervi finalmente presentare il nuovo festival culturale Sconfinare: una manifestazione interdisciplinare, fresca e contemporanea, che intende invitare il pubblico a riflettere sul tema dei muri, delle barriere e dei confini che attraversano la nostra società e, insieme, a sconfinare nel mondo delle arti. Da giovedì 15 a sabato 17 ottobre, la Piazza del Sole di Bellinzona sarà illuminata da una ricca gamma di attività che sapranno entusiasmare e coinvolgere tutti i tipi di pubblico: fotografia, street art, musica, letteratura, danza, social network, psicanalisi, ar-

chitettura e tanti altri ancora saranno gli ambiti all'interno dei quali verranno applicati e analizzati i temi cardine del festival. Che cos'è un confine? In che cosa consiste – e da che cosa dipende – la fondamentale ambivalenza di questa "categoria", di cui ci serviamo ogni giorno per definire noi stessi e il mondo in cui viviamo? Sul colle leopoldiano de L'infinito – una lirica su cui si costruisce l'immaginario dell'uomo moderno – la siepe che nasconde all'osservatore la linea dell'orizzonte è, certo, un ostacolo, un confine visivo; ma non è anche, al tempo stesso, uno stimolo straordinario all'immaginazione, al sogno e alla poesia? Il festival Sconfinare si svolgerà nel pieno rispetto delle norme sanitarie in vigore. All'entrata della tensostruttura

sarà obbligatoria la sanificazione delle mani, verranno raccolti i dati dei partecipanti e verrà chiesto di mantenere sempre la distanza di sicurezza di 1,5 metri durante gli spostamenti. All'interno della tensostruttura saranno disponibili 80 posti a sedere, posizionati nel rispetto delle distanze di sicurezza; l'accesso sarà libero (salvo eventi a pagamento) ma, dato il numero limitato di posti, si consiglia la prenotazione (via e-mail a cultura.eventi@bellinzona.ch, oppure via telefono allo 058 203 17 00). Per garantire la fruizione del programma da parte di tutti gli interessati, gli eventi a entrata gratuita saranno trasmessi in diretta streaming sulla pagina Facebook [sconfinarefestival](https://www.facebook.com/sconfinarefestival). Maggiori informazioni sul sito: www.sconfinarefestival.ch.

→ **Successo del Greenday**
Manuela Varini presidente della Società ticinese di scienze naturali ci ha trasmesso l'esito del concorso. Primo premio: Raimondo Mondada di Sementina vince un monopattino del valore di fr. 590.– offerto da AMB. 2. Arthur Hürlimann di Berna, un Rail Sceck, valore fr. 350.– offerto da Comunità Tariffale Arcobaleno.

3. Nora Guatieri di Claro un Rail Sceck valore fr. 250.– offerto da Arcobaleno. 4. Clea Tabet di Lugano, un annuale bike sharig valore fr. 200.– offerto da Fondazione Gabbiano. 5. Giada Heusser di Novaggio, due carte regalo FFS del valore di fr. 100.– offerte da Traffico & Ambiente. 6. Elisa Genetelli di Friburgo, un noleggio bicicletta elettrica offerto da

Mobilità Zero. 7. Ettore Marconi di Ponte Cremenaga, prodotti offerti da ConProBio. Seguono: Curzio Albertini, Bellinzona, Christian Benetollo, Bellinzona e Anita Luzzana di Carasso che vincono il Pom Rossin offerto dal Vivaio Cantonale.

→ **Vini Chiericati premiati**
Bandiere al vento in Via Convento

“La Stadera”, 15 ottobre 2020